

Alessio Bidoli e Bruno Canino, parafrasi verdiane in un nuovo cd della Sony Classical

www.formesettanta.wordpress.com/2013/04/01/alessio-bidoli-e-bruno-canino-parafrasi-verdiane-in-un-nuovo-cd-della-sony-classical

1 aprile
2013

I

I ventisettenne Alessio Bidoli, violinista di Peschiera Borromeo non si stanca di meravigliare e colpire. Come musicista e nelle traversie della vita. Come esecutore e interprete di affermate pagine classiche, per la capacità di rendere nelle esecuzioni lo spirito del tempo, rivelando abilità nella ricerca musicale ma anche capacità di mantenere le proprie peculiarità e coltivare una propria problematica individuale. Bidoli ha una personalità temprata sullo strumento e rinvigorita da una grande volontà personale che gli ha permesso, una volta diplomato sotto la guida di Gigino Maestri, di vincere in diversi concorsi internazionali (nel 2003 il “Città di Monza”, nel 2005 la Rassegna nazionale d’archi di Vittorio Veneto, nel 2011 “Nuovi orizzonti” di Arezzo), ma soprattutto di sconfiggere una terribile malattia, quando qualche anno fa lo aggredì impedendogli di muovere un arto. Diagnosi: sindrome di Guillain-Barré, tetraplegia. Una rara malattia neurologica dagli esiti ancora più atroci considerando che a contrarla era un musicista come Alessio, che suonava il violino da quando aveva 7 anni, si era diplomato al Conservatorio milanese con la lode e aveva intrapreso una brillante carriera. Ma quel raro morbo che paralizza braccia e gambe e minacciava di azzerare il suo futuro non ha vinto contro la sua ferrea volontà. *“Gli artisti – dichiarerà poi Alessio Bidoli – viaggiano spesso su una ‘scala narcisistica’, ma se vieni abbattuto a livello zero, distrutta l’immagine che hai di te stesso, allora capisci cos’è la vita...”*.



Alessio Bidoli

Da qualche tempo Alessio Bidoli è tornato a scaldare gli auditori, a dare saggio di abilità, intelligenza, accostamenti culturali: alla Bocconi, alla Società dei Concerti del Conservatorio Verdi di Milano, agli “Amici del Loggione” alla Scala. Con Stefania Mormone l’ottobre scorso ha inaugurato la stagione dell’Auditorium Gaber al Pirellone. Il mese scorso ha raccolto successo al sobrio ed elegante Laboratorio delle Arti di Bologna in compagnia di Andrea Illiuta.

Recentemente ha registrato un CD per Amadeus in duo con la brava pianista Stefania Mormone, con musiche di Saint-Saëns, Grieg e Wieniawski. Mentre per il mese maggio è annunciata l’uscita di un Cd nuovo della Sony Classical *“Giuseppe Verdi, dal Palcoscenico al Salotto: Fantasie e trascrizioni per violino e pianoforte di opere verdiane”* inciso insieme al celebre pianista napoletano Bruno Canino.

Il Cd fa parte di un “progetto” realizzato su testi curati da Alberto Cantù e Alessandro Turba e costituito da parafrasi di opere verdiane di Antonio Bazzini e Camillo Sivori per

violino e piano. Alcune " *relativamente*" note (Bazzini-*Traviata*, Sivori-*Trovatore*), altre del tutto o parzialmente inedite (Bazzini-*Masnadieri*, Sivori-*Ballo in Maschera*). In particolare " *i Masnadieri* " di Bazzini non è mai stata registrata a livello mondiale e, a detta del M° Canino, presenta un certo interesse dal punto di vista musicale per il nome dell'autore e le caratteristiche del brano ("concertante" e non solo virtuosistico).

A detta degli esperti, la registrazione dei brani non è assente da difficoltà. Che Alessio Bidoli dimostra però di affrontare con sicura idoneità tecnica e intelligenza musicale. Mettendoci, in più, mordente e sensibilità, lucidità di partecipazione e intensità di sentimento. Se ce ne fosse bisogno, il giovane musicista di Peschiera Borromeo fornisce l'ennesima prova di come la ragione, sia a livello di "lettura" come di "interpretazione, lascia sempre spazio all'indagare, alla risoluzione dei problemi, alla valutazione critica. Da garantire alla fine unità e comprensione.

Da maggio a dicembre sono già previsti una serie di concerti dell'artista sudmilanese in diverse città lombarde (Sondalo, Bergamo, Lecco, Como, Varese, Monza dove sarà accompagnato dall'imolese Luigi Moscatello, e a Sondrio da Bruno Canino). Il calendario fa parte di un accordo tra l'Associazione Cancro Primo Aiuto (www.cpaonlus.it) e la Fondazione Credito Valtellinese che, attraverso i concerti e la vendita del CD, supporteranno una raccolta di fondi da destinare a pazienti di cure oncologiche. Inutile dire che attendiamo al più presto di poter assistere anche a Lodi a un suo concerto.

suo